



# Il Ministro per i Beni Culturali e Ambientali

VISTA la legge 1° giugno 1939, n. 1089 sulla tutela delle cose aventi interesse storico-artistico;

## PREMESSO

- che nel Centro storico di Pescara, si erge il complesso del Bagno Borbonico che rappresenta all'interno del tessuto del centro storico, un organismo dimensionalmente e tipologicamente singolare che, in virtù di tali caratteristiche, ha svolto una funzione ordinatrice nella crescita di tutta la zona nella quale è inserito, e che è settopesto a tutela monumentale in virtù dell'art.4 della citata legge;
- che percorrendo Via delle Caserme e Piazza Unione si ha la percezione visiva del bene architettonico in posizione emergente rispetto alle costruzioni vicine;
- che le vedute prospettiche del monumento risulterebbero alterate qualora le spazie antistante venisse ingombro da opere inopportune per volume ed alimetria;

## CONSIDERATO

- che ai fini della tutela del complesso citato è necessarie imporre particolari prescrizioni nei confronti dell'immobile contrassegnato in catasto al Fg. n° 25 con le particelle nn. 47, 48, 49 e 50 confinante a nord con Via delle Caserme, ad est con Piazza Unione, a sud con Corso Manthonè, ad ovest con Via Petronio;

## VISTO

- l'art. 21 della predetta Legge;

## DECRETA

- che nei confronti dell'immobile sopra indicate ed individuate nell'allegata planimetria catastale vengano dettate le seguenti prescrizioni:  
dovranno essere mantenute integre le partiture architettoniche essenziali caratterizzanti la tipologia dell'architettura propria del Centro Storico nei primi anni del Novecento e fine al conflitto bellico, comprese la volumetria, altezza e lo sviluppo complessivo.

SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI ARCHITETTONICI ARTISTICI E STORICI PER L'ABRUZZO	
L'AQUILA	
030316	16 AGO. 89
Pos. N ..... Fase N .....	

./.



PER COPIA CONFORME  
IL PRIMO DIRIGENTE